L’Aquila, due persone a processo per incendio cattedrale San Massimo

30 Novembre 2022



L’AQUILA – Svolta nell’inchiesta sull’incendio del 20 ottobre del 2021 divampato nella sagrestia della Cattedrale di San Massimo durante i lavori di restauro. Il tutto sembra dovuto a un aspirapolvere non idoneo e non svuotato dei trucioli di legno che non si sarebbe dovuto trovare nel luogo dei lavori. Sono due le persone rinviate a giudizio accusate di aver causato involontariamente l’incendio. La vicenda è ancora in fase di chiarimento, infatti gli imputati affermano che l’incendio abbia avuto luogo ore dopo la loro uscita dal cantiere e che la spina dell’aspirapolvere era staccata, così riferisce Il Messaggero.

La portata del danno è alta, infatti si stima si superino i 6 milioni di euro, e a risponderne sono **Luca Farina**, 41enne teramano, e **Fabio Pigozzi**, 64enne residente a Borgo

Mantovano.